DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA AREA VASTA N. 1
N. 5/AV1 DEL 12/01/2016

Oggetto: L. n.138/2004. Presa d'atto opzione del rapporto lavoro in regime di attività libero professionale da esclusivo a non esclusivo Dr.ssa Raffaella Di Ramio, Dir. Med. a tempo determinato nella disciplina di Ginecologia e Ostetrica.

IL DIRIGENTE DELLA AREA VASTA N. 1

- . - . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1 Di perdere atto, ai sensi della Legge 26 maggio 2004, n. 138, dell'opzione, pervenuta entro il 30 novembre 2015, esercitata dalla Dr.ssa Raffaella Di Ramio, nata il 4/8/1979, Dirigente Medico a tempo pieno ed a tempo determinato nella disciplina di Ginecologia e Ostetrica c/o U.O. di Ginecologia e Ostetrica dello Stabilimento Ospedaliero di Urbino dell'Area Vasta n. 1, relativa al passaggio a rapporto di lavoro non esclusivo con decorrenza dal 1° gennaio 2016;

2 Di dare atto che l'esercizio dell'opzione di cui al punto 1) determina l'applicazione delle misure economiche previste dall'art. 12 del CCNL Area dirigenza medica e veterinaria 3/11/2005 e implica l'esercizio dell'attività libero professionale in regime extra-murario alle condizioni stabilite dalla vigente normativa legislativa e contrattuale in materia;

3 Di prendere atto che dal presente provvedimento non derivano oneri economici a carico del Bilancio dell'Area Vasta n. 1;

4 Di attestare che, ai sensi dell'art. 12 del CCNL Area dirigenza medica e veterinaria 3/11/2005, per gli effetti del passaggio al rapporto di lavoro non esclusivo, al Dirigente interessato non compete la retribuzione di risultato e cessa di essere corrisposta l'indennità di esclusività, costituendo risparmio aziendale;

5 Di provvedere alla nuova individuazione della quota di P.M.U. di competenza afferente al Fondo aziendale di cui all'art. 9 del CCNL 6/5/2010;

6 Di demandare alla U.O. Gestione risorse umane la predisposizione degli atti conseguenti e l'applicazione del trattamento economico spettante;

7 Di attestare che si intendono, altresì, revocate le autorizzazioni per lo svolgimento delle attività libero professionali in regime di intramoenia;

8 Di dare mandato al servizio CUP aziendale affinché provveda alla chiusura delle agende ALPI a far data dal 1/1//2016;

9 Di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico AV1, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 36/2013;

10 Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della Legge Regionale n. 26/96 e s.m.i.;

Dott. Paolo Pierella

Per il parere infrascritto:

RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE:

Si attesta che dal presente atto non derivano oneri economici a carico del Bilancio dell'Area Vasta n. 1

Dott.ssa Laura Cardinali	***Dott.ssa Anna Olivetti***
Responsabile U.O. Bilancio	Responsabile U.O. Supporto al controllo di gestione

La presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(Unità Operativa Gestione risorse umane)

q **Normativa di riferimento**

Legge 26 maggio 2004, n. 138;

Artt. 10, comma 2 e 12 del CCNL Area dirigenza medica e veterinaria 3/11/2005;

Art. 1 della Legge Regionale n. 36/2013.

q **Motivazione:**

Premesso che l'art. 2-septies della Legge 26 maggio 2004, n. 138, in merito all'esclusività del rapporto di lavoro dei Dirigenti Medici e dei Dirigenti del ruolo sanitario del S.S.N., ha modificato il D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, permettendo nuovamente la reversibilità di scelta tra il rapporto di lavoro esclusivo con l'azienda e la libera professione.

Considerato che per effetto di tale modifica legislativa, entro il 30 novembre di ogni anno, i Dirigenti sanitari potranno optare per il tipo di rapporto di lavoro esclusivo o non esclusivo con cui intendono svolgere la propria attività di dipendente, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Richiamati gli artt. 10, comma 2 e 12 del CCNL Area dirigenza medica e veterinaria del 3/11/2005, che disciplinano i termini e gli effetti, anche sotto il profilo del trattamento economico, dell'opzione esercitabile.

Vista la nota, acquisita in forma cartacea agli atti presso la U.O.C. Gestione risorse umane il giorno 24/11/2015, con la quale la Dr.ssa Raffaella Di Ramio, nata il 4/8/1979, Dirigente Medico a tempo pieno ed a tempo determinato nella disciplina di Ginecologia e Ostetrica c/o U.O. di Ginecologia e Ostetrica dello Stabilimento Ospedaliero di Urbino dell'Area Vasta n. 1, ha chiesto la modifica dell'attuale rapporto di lavoro in regime di attività libero professionale da esclusivo (intramoenia) a non esclusivo (extramoenia), a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Considerato, inoltre, che nel caso in esame il dirigente in questione ha rispettato i termini per l'esercizio dell'opzione, la cui scadenza, come sopra evidenziato, è fissata al 30 novembre di ogni anno.

Pertanto,

q **Esito dell'istruttoria:**

Per i suddetti presupposti di fatto e ragioni giuridiche, si propone l'adozione del seguente schema di determina:

1 Di perdere atto, ai sensi della Legge 26 maggio 2004, n. 138, dell'opzione, pervenuta entro il 30 novembre 2015, esercitata dalla Dr.ssa Raffaella Di Ramio, nata il 4/8/1979, Dirigente Medico a tempo pieno ed a tempo determinato nella disciplina di Ginecologia e Ostetrica c/o U.O. di

Ginecologia e Ostetrica dello Stabilimento Ospedaliero di Urbino dell'Area Vasta n. 1, relativa al passaggio a rapporto di lavoro non esclusivo con decorrenza dal 1° gennaio 2016;

2 Di dare atto che l'esercizio dell'opzione di cui al punto 1) determina l'applicazione delle misure economiche previste dall'art. 12 del CCNL Area dirigenza medica e veterinaria 3/11/2005 e implica l'esercizio dell'attività libero professionale in regime extra-murario alle condizioni stabilite dalla vigente normativa legislativa e contrattuale in materia;

3 Di prendere atto che dal presente provvedimento non derivano oneri economici a carico del Bilancio dell'Area Vasta n. 1;

4 Di attestare che, ai sensi dell'art. 12 del CCNL Area dirigenza medica e veterinaria 3/11/2005, per gli effetti del passaggio al rapporto di lavoro non esclusivo, al Dirigente interessato non compete la retribuzione di risultato e cessa di essere corrisposta l'indennità di esclusività, costituendo risparmio aziendale;

5 Di provvedere alla nuova individuazione della quota di P.M.U. di competenza afferente al Fondo aziendale di cui all'art. 9 del CCNL 6/5/2010;

6 Di demandare alla U.O. Gestione risorse umane la predisposizione degli atti conseguenti e l'applicazione del trattamento economico spettante;

7 Di attestare che si intendono, altresì, revocate le autorizzazioni per lo svolgimento delle attività libero professionali in regime di intramoenia;

8 Di dare mandato al servizio CUP aziendale affinché provveda alla chiusura delle agende ALPI a far data dal 1/1//2016;

9 Di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico AV1, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 36/2013;

10 Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della Legge Regionale n. 26/96 e s.m.i.;

Sig.ra Silvana Cavani
Responsabile dell'Istruttoria

Dott.ssa Roberta Furbetta
Responsabile del Procedimento

- ALLEGATI -

Non sono presenti allegati.